



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
97	19/05/2023	17	7

Oggetto:

Ordinanza di Archiviazione della nota di contestazione ARPAC-Dipartimento di Caserta n. 19512 del 02/04/2019, nei confronti del legale rappresentante della Ditta Ferrarelle S.p.A. - sede di Presenzano (CE) e della ditta Ferrarelle S.p.a. - sede di Presenzano (CE).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

VISTO

- Che l'ARPAC – Dipartimento di Caserta effettuava d'ufficio, in data 21/03/2019, un controllo dello scarico di acque reflue presso l'insediamento della Ditta Ferrarelle S.p.A., sito nel comune di Presenzano (CE), redigendo, nel giorno stesso, verbale di sopralluogo n. 27/DFC/2019;
- Che, per quanto di competenza di questo Ufficio, dalle attività ispettive è emerso:
- "Dalle attività svolte risulta, inoltre, che il titolare dello scarico non ha ottemperato alla prescrizione contenuta nell'atto autorizzativo (A.U.A.) che prevedeva l'adozione di una procedura di gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comprendente gli interventi da effettuare in caso di interruzione temporanea o malfunzionamento, come prescritto al punto 7 dell' A.U.A. Per tale violazione è applicabile la sanzione amministrativa di cui all'art. 133 comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.e i.",
- Che, pertanto, con la nota in oggetto, acquisita al prot. Regionale 213158 del 02/04/2019 l'ARPAC contestava al sig. Cerbone Giuseppe, in qualità di titolare dello scarico, la violazione dell'art. 133 co. 3 del Testo unico Ambientale;
- Che, in risposta alla suddetta nota, il Sig. Cerbone, legale rappresentante della Ditta Ferrarelle S.p.A. di Presenzano, allegava memorie difensive, acquisite al prot. 234854 del 10/04/2019 e, contestualmente, richiedeva audizione orale;
- Che l'audizione si teneva regolarmente in data 10/06/2019.

RILEVATO

- Che la contestazione ARPAC risulta correttamente notificata;
- Che dalle memorie difensive, tramite allegati, e dall'audizione emergeva quanto segue:
- *"Il prof. Massimiliano Imperato (presente per delega del sig. Cerbone, n.d.r.), il quale con riferimento agli atti già in possesso dell'Amministrazione evidenzia che l'AUA prescrive l'adozione di una procedura di gestione dell'impianto. Nel verbale dell' ARPAC è stata presa visione della procedura di conduzione POS ST 001, all'A") nella quale non era presente l'intervento da effettuare in caso di interruzione temporanea o malfunzionamento dell'impianto. Quest'ultima procedura viene riportata in altro documento già presente agli atti dell'azienda denominato Piano di controllo, contenente la procedura di gestione e controllo PC 013 ,all"B"), contenente le azioni da adottare in caso di emergenza, come prescritto dall'AUA. Nel verbale di sopralluogo redatto dall'ARPAC non si evince che l'Azienda, al momento dell'ispezione, sia sprovvista del documento prescritto nell'AUA."*
- Che, valutati gli allegati, si è potuta constatare la veridicità di quanto affermato dal sig. Imperato.

CONSIDERATO IN DIRITTO

- Che l'art. 133, comma 3, del D.lgs. 152/06 e s.m.i. prevede: "Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato, al di fuori delle ipotesi di cui al comma 1 e di cui all'articolo 29-quattordicesimo, comma 2, effettui o mantenga uno scarico senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione o fissate ai sensi dell'articolo 107, comma 1, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da millecinquecento euro a quindicimila euro";
- Che il D.lgs. 152/2006 prevede, all'art. 135, che *"in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie provvede, con ordinanza ingiunzione ai sensi degli articoli 18 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689, la regione o la provincia autonoma nel cui territorio è stata commessa la violazione, ad eccezione delle sanzioni previste dall'articolo 133, comma 8, per le quali è competente il comune, fatte salve le attribuzioni affidate dalla legge ad altre pubbliche autorità"*;
- Che la Giunta Regionale della Campania, A.G.C. 05 Settore Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, con Decreto Dirigenziale n.242 del 24/06/2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Della Regione Campania n.72 del 21 Novembre 2011, ha decretato i "criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii.";
- Che l'art. 11 della L. 689/1981 elenca i parametri di valutazione per la determinazione dell'ammontare della sanzione entro i limiti edittali.

CONSIDERATO IN FATTO

- Che la mancata esibizione del documento richiesto dal personale ARPAC, all'atto del sopralluogo, si può qualificare come semplice malinteso e che nessuna prescrizione è stata, di fatto, violata dalla Ditta Ferrarelle.

VISTO

- L'art. 133 comma 3 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
- L'art. 135 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- La L. n. 689/81 e s.m.i.;
- La D.G.R.C. n. 245 del 31/05/2011;

- La D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012;
- La D.G.R.C. 528 del 4/10/2012;
- Il Decreto Presidenziale Regione Campania n. 38 del 27/03/2022.
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Fabio Diana e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione resa dal medesimo responsabile con prot. n. 224922 del 02/05/2023 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento, dalle quali si prende atto di assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, per il presente procedimento).

DECRETA

- Di disporre l'archiviazione del procedimento sanzionatorio a carico del sig. Cerbone Giuseppe, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** quale trasgressore e della Ditta Ferrarelle s.p.a. di Presenzano, quale obbligato in solido, per i motivi illustrati nei punti precedenti.

MODALITA' DI NOTIFICA

- La notifica al destinatario del presente atto viene effettuata a mezzo pec. Lo stesso atto viene notificato, a mezzo pec, per conoscenza, all'ARPAC-Dipartimento di Caserta, che ha elevato la contestazione.

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta